

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto Angelo Lissoni, nato a Monza il 29/04/1949, residente a Monza in Via Giacomo Medici 2, nella sua qualità di Presidente dell'Operatore Economico Associazione Culturale Kangourou Italia, ai sensi e nei termini di cui al D.Lgs 231/2001, con sede legale in Monza (MB), Via Giacomo Medici 2, P.IVA 09638180969

**preso atto**

che l'art.52, comma 1 del D.Lgs 36/2023 (Controllo sul possesso dei requisiti), testualmente recita: "1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno", anche in nome e per conto dei soggetti di cui all'art.94, comma 3 del D.Lgs 36/2023,

**DICHIARA****(flaggare la casistica di interesse):**

flaggare	art.94, co.3	Soggetti rappresentativi	Angelo Lissoni, 29/04/1949, Monza (MB) C.F.: LSSNGL49D29F704W - Presidente
	<b>lett.b)</b>	titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale:	
	<b>lett.c)</b>	socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo:	
	<b>lett.d)</b>	soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice:	
	<b>lett.e)</b>	membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali:	
	<b>lett.f)</b>	componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti	

		muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo:	
	<b>lett.g)</b>	del direttore tecnico o del socio unico	
	<b>lett.h)</b>	dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti	

<b>flaggare</b>	art.94, co.4	Soggetti rappresentativi	Generalità soggetti rappresentativi per i quali si rende dichiarazione (nome, cognome, data e luogo nascita, C.F.):
		amministratore nel caso in cui il socio sia una persona giuridica	

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero**

### **DICHIARA**

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate negli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

**1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati all'art. 94 comma 3, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023:**

**a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdices del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

**b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

**c)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

**d)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

---

---

---

2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati all'art. 94 comma 3 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'art. 34-bis del medesimo codice (**articolo 94, comma 2**);
3. di non essere stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81(**articolo 94, comma 5 lettera a**);
4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (**articolo 94, comma 5 lettera b**);
5. di essere in regola, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, con la redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producendo, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità

ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (**articolo 94, comma 5 lettera c**);

6. di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali (**articolo 94, comma 5 lettera d**);
7. che non risulta a carico dell'Impresa l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (**articolo 94, comma 5 lettera e**);
8. che non risulta a carico dell'Impresa l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**articolo 94, comma 5 lettera f**);
9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 (**articolo 94, comma 6**) ed indica a tale scopo i seguenti dati:
  - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
    - i. Indirizzo: Via Antonio Gambacorti Passerini 5 - 20900 Monza\_;
    - ii. numero di telefono: 039 9896111;
    - iii. pec ed e-mail: dp.monzabrianza@agenziaentrate.it;
10. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (**articolo 95, comma 1 lettera a**);
11. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile (**articolo 95, comma 1 lettera b**);
12. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive (**articolo 95, comma 1 lettera c**);

13. di non trovarsi nella posizione tale da fare ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara (**articolo 95, comma 1 lettera d**);

ovvero

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

14. di non aver commesso illeciti professionali gravi, per come tassativamente indicati all'art. 98, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (**articolo 95, comma 1 lettera e**);

15. di non aver commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione. (**articolo 95, comma 2**);

16. che con riferimento alle già menzionate cause di esclusione non automatica, richiamate le fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è da disporre e il divieto di aggiudicare non è da applicare atteso che:

- |  |
|--|
|  |
|  |
|  |
|  |
- a) il reato è stato depenalizzato;
  - b) è intervenuta la riabilitazione;
  - c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
  - d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata.

17. che non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 (pantouflag o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico;

ovvero

che rispetto alle dichiarazioni elencate dai punti da 1) a 16) (*barrare se non pertinente*):

---

---

---

Inoltre,

**DICHIARA**

che l'Associazione Culturale Kangourou Italia è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Monza con il n. MB - 1909526

C.F. 94634130150 \_\_\_\_\_ P.I. 09638180969 \_\_\_\_\_ in  
data 24/10/2016 Forma Giuridica Associazione Attività esercitata Edizione di libri \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Che ai sensi per gli effetti dell'art.11 del D. lgs 36/2023, applica ai propri dipendenti il seguente Contratto

Collettivo CNNL Non ho dipendenti \_\_\_\_\_ ;

Infine,

**DICHIARA**

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui dell'art.13 del Reg. U.E. n.679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Monza, lì \_22/12/2025  
luogo (data)



\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante)

